



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.14

del 29/4/2024

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL. – Importo € 116.067,99.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di aprile con inizio alle ore 16.42 e prosegue, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 23/4/2024 prot.n. 32212, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria monotematica, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Presente
FACCHINI Giovanni	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Assente
MINERVINI Leonardo	Presente	FIORENTINO Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Assente	AZZOLLINI Gabriella	Assente
PAPARELLA Vito	Presente	D'AMATO Alberto	Presente
DE GIOIA Onofrio	Assente	SPACCAMENTO Felice Antonio	Presente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Assente
SALVEMINI Giacomo	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
POLI Maridda Maria	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Presente
CROCIFERO Antonia	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
DE PALMA Francesca	Presente	BINETTI Mauro	Presente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Presenti n. 19 – Assenti n. 6

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Successivamente, in prosecuzione di seduta,

## **IL PRESIDENTE**

Passa all'argomento iscritto al 3<sup>o</sup> punto all'o.d.g. ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n.267/00 T.U.E.L. – Importo € 116.067,99".

Il Sindaco relazione sull'argomento illustrando al Consiglio i punti più significativi del provvedimento.

Quindi interviene per chiarimenti il consigliere Gagliardi Domenico.

Risponde ai chiarimenti il funzionario E.Q. del servizio contenzioso Dott. Paolo Scarcelli.

Di seguito interviene per discussione generale il consigliere Infante Giovanni.

Quindi il Presidente della 4<sup>o</sup> Commissione Paparella Vito comunica che la Commissione non ha potuto esprimere il parere per mancanza di numero legale.

Al termine

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", secondo cui *1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:* *a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Viste** le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

- A. In data 20/12/2023 al n.99972 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 1804/2023 del Giudice di Pace di Trani (V.O. c/Comune di Molfetta – RG n.4515/2017) in materia di opposizione a sanzione amministrativa con la quale il

Giudice ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento in favore dell'attore del risarcimento dei danni e delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€	662,00 (spese legali)
-€	99,30 (rimb. forf. 15%)
-€	30,45 (CAP 4%)
<u>-€</u>	<u>174,19 (IVA 22%)</u>
€	965,94

B. In data 13/02/2024 al n.12066 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 258/2024 (D.C.B. c/Comune di Molfetta RG n.83/2018) in materia di risarcimento danni con il quale il Tribunale di Trani ha condannato il Comune al pagamento del risarcimento dei danni patrimoniali in favore dell'attrice e delle spese legali in favore dei difensori distrattari, il tutto a quantificarsi in:

- € 16.326,25 (sorte capitale)
- € 1.372,71 (interessi e rivalutazione monetaria)
- € 1049,99 (danno patrimoniale)
- € 122,00 (acconto compenso CTU)
- € 5.077,00 (spese legali)
  - € 761,56 (rimb. forf. 15%)
  - € 4,00 (imposta di bollo)
  - € 233,70 (CAP 4%)
  - € 308,07 (esborsi)
- € 25.255,28

C. In data 14/02/2024 al n. 12181 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 22/2024 (M.G.M. c./Comune di Molfetta – RG n.1761/2021), con la quale il Giudice di Pace di Trani in materia di risarcimento danni, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento dei danni subiti in favore dell'attrice e al pagamento delle spese legali in favore del procuratore antistatario il tutto a quantificarsi in:

- € 2.891,13(sorte capitale)
- € 198,19 (interessi legali)
- € 1.265,00 (spese legali)
- € 189,75(rimb. Forf. 15%)
- € 58,19(CAP 4%)
- € 332,85(IVA 22%)
- € 125,00 (esborsi)
- € 5.060,11

D. In data 11/12/2023 al n.97288 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1789/2023 del Tribunale di Trani (G.I. c/Comune di Molfetta – RG n.1494/2019) in materia di risarcimento danni, con la quale il Tribunale di Trani,

riconoscendo colpevole il Comune di Molfetta, condannandolo al pagamento del risarcimento del danno e delle spese legali, il tutto a quantificarsi in:

- € 4.585,02(sorte capitale rivalutata)
- € 597,15(spese mediche)
- € 2.552,00 (spese legali)
- € 382,80(rimb. forf.15%)
- € 117,39(CAP 4%)
- € 264,00 (esborsi)
- € 208,75 (imposta di registro)
- € 502,00 (CU)
- € 9.209,11

E. In data 23/11/2023 al n.92221 di protocollo comunale è stata inviata all'Ente la sentenza n. 4705/2023 del Tribunale di Bari (C.R.I.S.I. SCARL ONLUS c/Comune di Molfetta - RG n.16701/2018) con la quale il Giudice ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle rette relative al periodo di permanenza della Sig.ra C. nella casa rifugio, in favore dell'attrice, il tutto a quantificarsi in:

- € 8.190,00 (spese legali)
- € 667,14(interessi legali)
- € 8.857,14

F. In data 20/03/2024 è stata notificata al legale dell'Ente l'ordinanza n. 16 del 18.03.2024 (G.G. c/Comune di Molfetta RG n.2412/2022), con la quale il Tribunale di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle prestazioni di un avvocato, quale difensore dell'Ente in n.91 distinti giudizi civili dinanzi al GdP in materia di sanzioni amministrative (violazione Codice della Strada), il tutto a quantificarsi in:

- € 15.381,56(sorte capitale)
- € 2.307,24(rimb. forf. 15%)
- € 707,55,15(CAP 4%)
- € 4.047,20 (IVA 22%)
- € 18.448,48 (interessi moratori calcolati € 22.443,55 dal 13/08/2014)
- € 18.831,84 (competenze tre gradi di giudizio ed accessori)
- € 2.354,55 (spese tre gradi di giudizi)
- € 62.078,42

G. In data 07/11/2023 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 403 del 22.08.2023 (R.G. c/Comune di Molfetta – RG n.1397/2021), con la quale il del Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento a titolo di risarcimento danno, il tutto a quantificarsi in

- € 1.000,00(sorte capitale)
- € 71,87(interessi legali)
- € 1.000,00 (spese legali)
- € 150,00(rimb.forf 15%)
- € 46,00 (CAP 4%)
- € 263,12 (IVA 22%)
- € 125,00 (esborsi)
- € 490,00 (esborsi atp)
- € 3.145,99

H. In data 29/03/2024 è stata notificata all'Ente la sentenza n. 112 del 29.01.2024 (Cannillo srl c/Comune di Molfetta – RG n.935/2023), con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese legali, il tutto a quantificarsi in

- € 1.000,00 (spese legali)
- € 150,00(rimb.forf 15%)
- € 46,00 (CAP 4%)
- € 300,00 (contributo unificato)
- € 1.496,00

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.E.E.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

*101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

*102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

*105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la*

*procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.E.LL..*

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di € 116.067,99;

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 56 del 18/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati del Comune di Molfetta;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale “*I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti*”.

Preso atto che la Commissione Consiliare Permanente non ha espresso parere per mancanza del numero legale;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale prot. n. 32315 del 23/04/2024;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali”, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Sentiti la relazione del Sindaco e gli interventi in relazione al presente punto dei consiglieri comunali, come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 19 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 19 (assenti n. 6: De Gioia, Petruzzelli, Lanza, Azzollini, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Germinario)

votanti: n. 13

astenuti: n. 6 (Gagliardi Domenico, D'Amato, Spaccavento, Infante, Mastropasqua, Binetti)

voti favorevoli: n. 13

voto contrari: n. 0

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;

- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 116.067,99 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2024/2026 nel seguente modo: Cap. 14860 del bilancio di previsione 2024;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta della consigliera Poli Maridda Maria

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 19 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 19 (assenti n. 6: De Gioia, Petruzzelli, Lanza, Azzollini, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Germinario)

votanti: n. 19

astenuti: n. 6 (Gagliardi Domenico, D'Amato, Spaccavento, Infante, Mastropasqua, Binetti)

voti favorevoli: n. 13

voto contrari: n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs.N. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area Avvocatura e Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

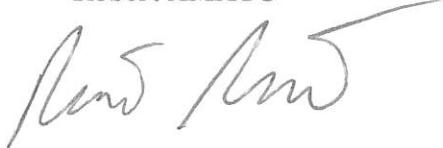
In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del I° Settore “Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso”

Dott. Mauro de Gennaro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 30 MAG. 2024 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI



### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto Lozzi